

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO Benevento

DST

DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Monitoraggio del Piano strategico 2025-2027 del DST

Approvato nel consiglio di Dipartimento del 1 ottobre 2026

Redatto da F. De Nicola, G. Filatrella, E. Silvestri e A. Troisi

Nota del Direttore del 11 giugno 2026

Indice

Sezione	Pagina
1 Contesto di riferimento	3
2 Analisi e commento ai dati	6
2.1 Didattica	6
2.2 Ricerca	7
2.3 Terza Missione	9
2.4 Servizi agli studenti	11
2.5 Internazionalizzazione	12
2.6 Pari opportunità	13
3 Azioni correttive e di miglioramento	15
4 Possibile variazione del numero e della tipologia degli indicatori	16
5 Conclusioni	18

1 Contesto di riferimento

1.1 Oggetto, periodo e responsabilità del monitoraggio

La presente relazione sintetizza il monitoraggio delle attività del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (di seguito «DST») dell'Università degli Studi del Sannio (di seguito «Ateneo») nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, sulla base di dati estratti o consolidati nel 2026. La relazione è stata predisposta congiuntamente dalla Commissione AQ del DST, nell'ambito delle funzioni attribuitele dal Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, dal Comitato per la Ricerca e dalla Direzione del Dipartimento. Nell'analisi sono confluite le relazioni di monitoraggio relative alle aree Didattica e servizi agli studenti, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione e Pari opportunità.

Il monitoraggio assume come quadro di riferimento il Piano Strategico DST 2025–2027 (di seguito «Piano»), presentato al Consiglio di Dipartimento il 17 dicembre 2025 e approvato nella seduta del 19 gennaio 2026. Considerata la data di approvazione del Piano, la relazione esamina le attività e i risultati riferibili al 2025 verificandone la coerenza con gli obiettivi, le azioni, gli indicatori e i target della programmazione dipartimentale.

Il 2025 costituisce l'annualità iniziale di riferimento del ciclo di programmazione 2025–2027. Il cruscotto definito nel Piano consente di ricondurre in un quadro unitario le attività realizzate e i risultati conseguiti nelle diverse aree strategiche. Gli obiettivi dell'Ateneo sono stati declinati dal DST in relazione alle proprie caratteristiche e alle evidenze emerse dall'analisi dei punti di forza, delle criticità e delle opportunità di miglioramento.

La relazione confronta i valori disponibili per il 2025 con le baseline e i target del Piano, evidenzia gli eventuali scostamenti e le criticità ed individua le conseguenti azioni correttive o di miglioramento. Gli esiti del monitoraggio costituiscono il riferimento per la revisione degli indicatori e dei relativi target nell'ambito dell'aggiornamento della programmazione dipartimentale per il biennio 2026–2027.

1.2 Quadro documentale di riferimento

La relazione è stata predisposta tenendo conto dei seguenti documenti di Ateneo e di Dipartimento:

- Piano Strategico del DST 2025–2027, che definisce gli obiettivi, le azioni, gli indicatori, le baseline e i target oggetto del monitoraggio;
- Linee guida per la redazione della relazione di monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento, che ne definiscono la struttura e i contenuti;
- Piano Strategico Integrato di Ateneo 2025–2027, assunto come quadro di riferimento per la pianificazione strategica dipartimentale;
- Strategia per la Qualità di Ateneo e documentazione del Sistema di Assicurazione della Qualità, con particolare riferimento al raccordo tra pianificazione, monitoraggio, riesame e miglioramento;
- Sistema di Assicurazione della Qualità del DST, che definisce attori, responsabilità e processi del ciclo di miglioramento continuo;
- relazioni di monitoraggio predisposte dai Delegati del DST per Didattica e servizi agli studenti, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione e Pari opportunità;

1.3 Organizzazione e criteri di analisi

In coerenza con le linee guida e con l'impostazione adottata nel monitoraggio dipartimentale di Ateneo, la relazione è organizzata in sezioni dedicate ai seguenti aspetti:

- contesto di riferimento, quadro documentale, responsabilità, criteri e fonti del processo di monitoraggio;
- analisi e commento delle azioni e degli indicatori nelle aree Didattica, Ricerca, Terza Missione, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione e Pari opportunità;
- azioni correttive e di miglioramento, con indicazione dei responsabili, delle tempistiche e delle risorse;
- eventuale variazione del numero e della tipologia degli indicatori, motivata dagli esiti del monitoraggio;
- conclusioni complessive e dati ancora da acquisire o validare.

Per ciascun indicatore è stato verificato il valore disponibile per il 2025, confrontandolo con la baseline e con il target. Gli esiti sono classificati secondo le seguenti categorie operative:

Stato	Criterio
Raggiunto o superato	Il valore 2025 è pari o superiore al target, oppure l'azione binaria prevista risulta completata.
Avanzamento positivo	Il valore mostra progresso verso un target triennale, senza che il target possa considerarsi già raggiunto.
Da rafforzare	Il risultato è inferiore alle attese o evidenzia una criticità che richiede un intervento.
Non valutabile	Il dato 2025 non è disponibile, oppure l'indicatore è risultato non applicabile al livello dipartimentale.
Riformulato	Il monitoraggio ha evidenziato l'esigenza di modificare denominazione, metrica, baseline o responsabilità dell'indicatore.

1.4 Fonti e aggiornamento dei dati

Per quanto riguarda le fonti dei dati, suddivise per area, oltre alle informazioni acquisite dagli uffici competenti, dai Presidenti dei Corsi di Studio, dalle Commissioni e dai Delegati di Dipartimento, si fa riferimento alle fonti e alle date di estrazione o aggiornamento riportate nella tabella seguente.

Area	Fonti	Data di estrazione o aggiornamento
Didattica	PRO3, schede SUA-CdS, U.O. Applicativi Informatici e Analisi Statistiche, U.O. Supporto Offerta Formativa, Supporto Attività Didattiche (SAD) e Comitato per la Didattica	Estrazioni 4, 11 e 17 luglio 2026
Ricerca	Dati economico-amministrativi DST, IRIS, SCImago SJR, elenco del personale, dati su dottorandi	Dati riferiti al 2025 e consolidati nel 2026
Terza Missione	SAD DST, U.O. Ricerca e Trasferimento Tecnologico, banche dati dipartimentali e di Ateneo	Dati riferiti al 2025 e consolidati nel 2026
Servizi agli studenti	SUA-CdS, AlmaLaurea, monitoraggio interno di laboratori e spazi	Estrazione 4 luglio 2026 e indagine laureati 2025
Internazionalizzazione	U.O. Internazionalizzazione e Mobilità, Presidenti dei CdS e Delegata	Dati 2025 parzialmente disponibili
Pari opportunità	Fonti interne, MUR USTAT, Portale CUG, Bilancio di Genere di Ateneo	Bilancio di Genere approvato il 30 giugno 2026

Quadro sintetico del monitoraggio

Il primo monitoraggio evidenzia risultati positivi nella regolarità delle carriere, nella soddisfazione degli studenti, nella formazione dottorale, nella qualità della produzione scientifica e nel public engagement. Le principali aree da consolidare riguardano la continuità degli investimenti in infrastrutture scientifiche, i rapporti con ordini professionali e stakeholder, la disponibilità sistematica dei dati e l'internazionalizzazione. Il monitoraggio ha inoltre mostrato che alcuni indicatori binari o non riconducibili alla responsabilità dipartimentale devono essere sostituiti con misure più informative e governabili.

Area	Evidenze 2025	Priorità
Didattica	Regolarità delle carriere in miglioramento; piena copertura dei SSD di base e caratterizzanti; convenzioni nazionali attivate.	Rivedere gli indicatori non governabili e consolidare il censimento dei seminari.
Ricerca	Rapporto dottorandi con borsa/docenti pari al 29,8%; 85,71% delle pubblicazioni 2025 in Q1/Q2; copertura del personale 80,70%.	Monitorare la contrazione numerica delle pubblicazioni e la riduzione degli investimenti strumentali.
Terza Missione	14 convenzioni/accordi nel primo anno del triennio; 15 iniziative di public engagement.	Riattivare i rapporti con gli ordini professionali; sostituire indicatori non governabili e migliorare la misurazione dell'impatto.
Servizi agli studenti	Soddisfazione complessiva 94%; propensione a reiscriversi 82,8%; verifica dell'uso dei laboratori completata.	Introdurre misure sulla soddisfazione per gli spazi e sulla partecipazione all'orientamento.
Internazionalizzazione	Azioni di informazione e valorizzazione delle collaborazioni avviate.	Gli indicatori del Piano non dispongono ancora di un set completo di valori 2025; attivare un cruscotto dipartimentale dedicato.
Pari opportunità	Raccolta e analisi dei dati di genere completate; continuità delle iniziative di sensibilizzazione.	Passare da indicatori qualitativi a indicatori quantitativi e misurare partecipazione e impatto.

2 Analisi e commento ai dati

2.1 Didattica

Il monitoraggio relativo all'area Didattica, riportato nel seguito per i singoli obiettivi strategici previsti dal Piano, è stato curato dal Comitato per la Didattica del DST, nell'ambito del processo di monitoraggio coordinato dalla Commissione AQ del Dipartimento. L'analisi è stata condotta sulla base delle informazioni fornite dal Delegato alla Didattica e dai Presidenti dei Corsi di Studio e dei dati resi disponibili, per i rispettivi ambiti di competenza, dall'U.O. Applicativi Informatici e Analisi Statistiche di Ateneo, dall'U.O. Supporto Offerta Formativa e dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattica del DST. Per gli aspetti relativi alla mobilità nazionale sono state inoltre utilizzate le informazioni fornite dall'U.O. Internazionalizzazione e Mobilità. Le fonti documentali comprendono PRO3 e le schede SUA-CdS dei Corsi di Studio del Dipartimento.

Obiettivo strategico: Promuovere il miglioramento della didattica e favorire la regolarità degli studi

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Aumentare la frazione di studenti con tempi di conseguimento dei crediti coerenti con i piani di studio; ridurre abbandoni e cambi di indirizzo; aumentare i laureati nei tempi previsti; mantenere attrattività e sostenibilità della didattica.	Distribuzione progressiva dei CFU e della complessità degli insegnamenti; promozione delle attività laboratoriali; corsi aggiuntivi nelle materie di base; consolidamento dell'offerta formativa limitando il ricorso alle supplenze; monitoraggio annuale delle carriere e della copertura dei SSD di base e caratterizzanti.	Studenti dopo il semestre filtro LM 41 Baseline: non definita Valore 2025: non monitorato Target: n.d. Studenti con almeno 40 CFU al II anno Baseline: 34% Valore 2025: 36% Target: 34% Laureati entro la durata normale Baseline: 51,4% Valore 2025: 58% Target: 58% Docenti di riferimento nei SSD di base e caratterizzanti Baseline: 0,96 Valore 2025: 1,00 Target: 0,96

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. PRO3, estrazione del 17 luglio 2026; schede SUA-CdS, estrazione del 4 luglio 2026; Comitato per la Didattica e SAD.

Note e commento agli indicatori. L'indicatore sul semestre filtro non è governabile dal Dipartimento e deve essere dismesso. La quota di studenti con almeno 40 CFU supera il target di 2 punti percentuali. Il valore dei laureati entro la durata normale raggiunge il target rettificato del 58%. La copertura dei SSD raggiunge il valore massimo. I risultati indicano un miglioramento della regolarità delle carriere e della sostenibilità dell'offerta; resta necessario consolidare le performance e affiancare una misura sulla continuità tra primo e secondo anno.

Obiettivo strategico: Offrire nuove prospettive e metodi di apprendimento aumentando il network accademico dello studente

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Offrire maggiori opportunità di acquisizione di CFU presso altri Atenei e favorire la partecipazione all'iniziativa Erasmus Italiano.	Organizzazione di percorsi coerenti con i piani formativi presso gli Atenei convenzionati; sviluppo di relazioni con Università dotate di competenze complementari; attivazione e rinnovo delle convenzioni.	Convenzioni con Atenei italiani stipulate nel triennio Baseline: OFF Valore 2025: ON Target: ON

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. U.O. Internazionalizzazione e Mobilità, Delegato alla Didattica e Presidenti dei Corsi di Studio; estrazione dell'11 luglio 2026.

Note e commento agli indicatori. Le convenzioni programmate risultano attivate. Poiché l'indicatore ON/OFF misura la disponibilità formale e non l'effettivo utilizzo, si propone di sostituirlo con il numero di studenti partecipanti all'Erasmus Italiano e di monitorare il rinnovo delle convenzioni nel 2026.

Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo delle competenze professionalizzanti

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Rafforzare le collaborazioni con imprese e amministrazioni pubbliche; offrire stage, laboratori pratici e occasioni formative con professionisti ed esperti esterni.	Incremento degli incontri con stakeholder, aziende ed enti pubblici; organizzazione di eventi e seminari su tematiche avanzate; collegamento delle attività seminariali ai percorsi formativi e di tirocinio.	Incontri e seminari presso strutture e aziende Baseline: 5 Valore 2025: 2 Target: 5 nel triennio

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Presidenti dei Corsi di Studio e Ufficio Supporto Amministrativo e Didattica; dati consolidati nel 2026.

Note e commento agli indicatori. I due incontri censiti nel primo anno rappresentano un avanzamento coerente verso il target triennale. Le fonti non consentono di distinguere con certezza tra attività non realizzate e attività non censite; occorre quindi un censimento annuale unico. Per il ciclo successivo è proposta una misura riferita al numero complessivo di seminari rivolti agli studenti.

Valutazione complessiva. Il monitoraggio dell'area Didattica evidenzia un andamento complessivamente positivo. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, ai laureati entro la durata normale e alla copertura dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti raggiungono o superano i rispettivi target. Risultano inoltre attivate le convenzioni con Atenei italiani previste dal Piano. Il numero di incontri e seminari realizzati rappresenta un avanzamento verso il target triennale, ma richiede un sistema di censimento annuale uniforme. Deve infine essere dismesso l'indicatore relativo al semestre filtro, non governabile a livello dipartimentale.

2.2 Ricerca

Il monitoraggio relativo all'area Ricerca, riportato nel seguito per i singoli obiettivi strategici previsti dal Piano, è stato curato dal Comitato per la Ricerca, nell'ambito del processo di monitoraggio coordinato dalla Commissione AQ del Dipartimento. L'analisi è stata condotta con il contributo dei Coordinatori dei corsi di dottorato e sulla base dei dati forniti dalle strutture amministrative del DST, dall'U.O. Contabilità e Bilancio e dagli altri uffici di Ateneo competenti. Le fonti utilizzate comprendono i dati sui dottorandi e sul personale, i dati economico-amministrativi, le informazioni sulla produzione scientifica ricavate da IRIS, Scopus e SCImago SJR e i Rapporti di Riesame Ciclico dei corsi di dottorato del DST. I dati si riferiscono al 2025 e sono stati estratti o consolidati nel 2026.

Obiettivo strategico: Aumentare l'efficacia del Dottorato di Ricerca

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Mantenere le risorse dedicate alle borse di dottorato e il numero di borse, assegni o contratti di ricerca.	Uso di fondi di Dipartimento e di progetto e sottoscrizione di convenzioni di ricerca; attivazione di dottorati industriali; partecipazione a bandi di finanziamento che includono borse di dottorato. Nel 2025 risultano 17 iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa, a fronte di 57 docenti di ruolo.	Iscritti al primo anno di dottorato con borsa / docenti Baseline: 11% Valore 2025: 17/57 = 30% Target: 10%

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Dati sui dottorandi forniti dagli uffici competenti e dal Coordinamento dei corsi di dottorato; elenco del personale del DST. Dati riferiti al 2025 e consolidati nel 2026.

Note e commento agli indicatori. L'indicatore è superiore sia alla baseline sia al target. Il risultato documenta, per il 2025, un'elevata incidenza degli iscritti al primo anno con borsa rispetto alla consistenza del personale docente. La tenuta del valore dovrà essere verificata nel biennio successivo, anche in relazione alla

disponibilità di fonti di finanziamento non strutturali. In coerenza con le azioni previste a sostegno di tale indicatore, si propone l'eliminazione dell'indicatore relativo al numero di borse di studio e assegni di ricerca.

Obiettivo strategico: Potenziare il finanziamento esterno della ricerca

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Incrementare la partecipazione a bandi competitivi e mantenere l'acquisizione di commesse per la ricerca.	Miglioramento della comunicazione interna sulle opportunità di finanziamento; uso dei servizi APRE; incremento del coinvolgimento nelle attività di reti e consorzi; sviluppo di convenzioni e commesse di ricerca. Nel 2025 sono stati rilevati € 1.273.174,37 di finanziamenti esterni per ricerca e trasferimento tecnologico e € 194.444,00 di proventi da ricerca commissionata conto terzi, per complessivi € 1.467.618,37. Il totale dei proventi del Dipartimento è pari a € 1.509.148,03.	Proventi ricerca competitiva e TT / totale proventi Baseline: 0,96 Valore 2025: 0,97 Target: 0,95

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Dati economico-amministrativi DST, SAD e U.O. Contabilità e Bilancio; dati riferiti al 2025 e consolidati nel 2026.

Note e commento agli indicatori. Nel 2025 i finanziamenti esterni per ricerca e trasferimento tecnologico ammontano a € 1.273.174,37; a questi si aggiungono € 194.444,00 derivanti da ricerca commissionata conto terzi, per un totale di € 1.467.618,37. A fronte di proventi complessivi del Dipartimento pari a € 1.483.255,17, l'indicatore assume il valore di 0,989, corrispondente al 98,9%, e risulta superiore sia alla baseline di 0,96 sia al target di 0,95.

Pur risultando raggiunto, l'indicatore presenta una limitata capacità informativa, poiché la quasi totalità dei proventi del Dipartimento è riconducibile ai finanziamenti esterni per ricerca e trasferimento tecnologico e alla ricerca commissionata conto terzi. Si propone pertanto, per il successivo ciclo di monitoraggio, di sostituire il rapporto con il valore assoluto dei proventi acquisiti, mantenendo distinta l'evidenza delle diverse componenti. Tale formulazione consentirà di rilevare in maniera più diretta l'andamento della capacità del Dipartimento di attrarre risorse esterne e di seguirne l'evoluzione nel tempo.

Obiettivo strategico: Rafforzare la produttività scientifica

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Incrementare la produzione su riviste Q1 e Q2 per i settori bibliometrici e su sedi di fascia A o monografiche per i settori non bibliometrici.	Incremento delle comunicazioni al personale strutturato e orientamento della produzione verso sedi di impatto elevato; monitoraggio della produzione tramite banche dati validate; applicazione di meccanismi premiali. Il monitoraggio 2025 ha rilevato 91 pubblicazioni uniche, delle quali 63 in Q1 e 15 in Q2; 46 docenti e ricercatori su 57 hanno pubblicato almeno un lavoro in Q1 o Q2.	Docenti e ricercatori con almeno una pubblicazione Q1/Q2, fascia A o monografia nel triennio Baseline: 91% Valore 2025: 46/57 = 81% Target: 83%

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. IRIS, Scopus e SCImago SJR; elenco del personale; estrazione e consolidamento nel 2026.

Note e commento agli indicatori. La baseline risulta calcolata sul vecchio indicatore (Docenti e ricercatori con almeno tre pubblicazioni Q1/Q2, fascia A o monografia nel triennio), mentre viene proposto il dato riferito esclusivamente al dataset 2025. La quota delle pubblicazioni in sedi Q1/Q2 cresce rispetto al 2023 e al 2024, mentre diminuiscono il numero complessivo delle pubblicazioni e i lavori Q1/Q2 per docente. Le cause della contrazione quantitativa non sono determinabili sulla base dei dati disponibili e richiedono un monitoraggio omogeneo del triennio.

Obiettivo strategico: Potenziare le infrastrutture per la ricerca

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Aggiornare la dotazione scientifica e mettere a disposizione dei laboratori attività e servizi comuni.	Acquisizione di strumentazione per i laboratori; supporto tecnico-amministrativo alla gestione degli acquisti; sviluppo di attività e servizi comuni. Nel 2025 la spesa per attrezzature scientifiche è stata pari a € 60.046,00.	Spese per attrezzature scientifiche / personale Baseline: —- Valore 2025: € 60.046 / 57 = circa 1,05 k€ Target: 1 k€

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Dati contabili e amministrativi DST; spese 2023-2025 consolidate nel 2026.

Note e commento agli indicatori. In termini assoluti, le spese passano da € 294.761,05 nel 2023 a € 113.717,68 nel 2024 e a € 60.046,00 nel 2025. I dati documentano una riduzione progressiva degli investimenti. Nel biennio successivo dovrà essere verificata la sostenibilità della soglia di investimento prevista dal Piano.

Valutazione complessiva. L'area Ricerca presenta risultati positivi nella formazione dottorale e nella capacità di attrazione di risorse esterne. Il rapporto tra proventi da finanziamenti esterni per ricerca, trasferimento tecnologico e ricerca commissionata conto terzi e proventi complessivi supera la baseline e il target. La produzione scientifica mantiene un'elevata incidenza di pubblicazioni in sedi Q1 e Q2, mentre la copertura del personale risulta leggermente inferiore al target e richiede un monitoraggio omogeneo nel tempo. La spesa per attrezzature scientifiche per unità di personale raggiunge la soglia prevista, ma la progressiva riduzione degli investimenti in valore assoluto rende necessario verificarne la sostenibilità nel biennio successivo.

2.3 Terza Missione

Il monitoraggio relativo all'area Terza Missione, riportato nel seguito per i singoli obiettivi strategici previsti dal Piano, è stato curato dal Delegato del Direttore del DST alla Terza Missione e al Trasferimento Tecnologico, nell'ambito del processo di monitoraggio coordinato dalla Commissione AQ del Dipartimento. L'analisi è stata condotta con il contributo della Commissione Spin-off di Ateneo e sulla base dei dati e delle informazioni forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo del DST, e dalle altre strutture competenti. Le fonti documentali comprendono le schede di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo e le banche dati dipartimentali e di Ateneo. L'analisi riguarda l'imprenditorialità accademica, il trasferimento tecnologico e della conoscenza, le relazioni con gli ordini professionali e il public engagement.

Obiettivo strategico: Promuovere l'imprenditorialità accademica e la valorizzazione della ricerca

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Incrementare le iniziative di imprenditorialità accademica.	Formazione su imprenditorialità e innovazione; comunicazione delle opportunità di finanziamento; scouting dei risultati ad alto potenziale; promozione della partecipazione a programmi di trasferimento tecnologico.	Spin off universitari Baseline: 1 Valore 2025: 0 Target: 1

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Scheda di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo riferita al 2025.

Note e commento agli indicatori. Nel 2025 non sono stati costituiti spin off con il coinvolgimento del DST. Il dato non è assunto come criticità strategica autonoma poiché l'indicatore è stato dismesso dall'Ateneo e non è pienamente controllabile dal Dipartimento. Restano opportune azioni di formazione, scouting e valorizzazione della ricerca.

Obiettivo strategico: Rafforzare il trasferimento tecnologico e della conoscenza

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Rafforzare la partecipazione dei docenti a iniziative qualificate e sviluppare l'interlocuzione con gli stakeholder, anche attraverso reti e consorzi.	Stipula e gestione di convenzioni e accordi; trasferimento di conoscenze e know-how; valorizzazione dei risultati della ricerca e collaborazione con imprese ed enti.	Convenzioni e accordi per trasferimento tecnologico e conoscenza Baseline: 30 Valore 2025: 14 Target: 30 nel triennio

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Ufficio Supporto Amministrativo del DST; dati riferiti al 2025 e consolidati nel 2026.

Note e commento agli indicatori. Le 14 convenzioni e gli accordi attivi o stipulati rappresentano il 46,7% del target triennale. Il risultato costituisce un avanzamento significativo nel primo anno, ma non un superamento del target. Dall'analisi dell'indicatore è tuttavia emerso che il semplice conteggio delle convenzioni e degli accordi non consente di rappresentare adeguatamente l'entità e l'intensità dell'impegno profuso dal Dipartimento nelle attività di trasferimento tecnologico, né l'impatto di questo in termini di controvalore economico.

Alla luce di tali considerazioni, e al fine di assicurare una maggiore coerenza tra il sistema di monitoraggio dipartimentale e quello di Ateneo, si propone di sostituire l'indicatore con gli indicatori previsti dal Piano Strategico di Ateneo, ritenuti maggiormente idonei a rappresentare il livello e la qualità delle attività di ricerca e collaborazione con soggetti esterni.

Obiettivo strategico: Consolidare le relazioni con ordini professionali e organizzazioni tecniche

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Sviluppare attività di interlocuzione con ordini professionali e qualificate organizzazioni tecniche.	Stipula, rinnovo e riattivazione di convenzioni rivolte alla formazione continua, alla qualità e all'innovazione delle attività.	Convenzioni attive con ordini professionali e attori istituzionali Baseline: 3 Valore 2025: 1 Target: 3

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Presidenti dei Corsi di Studio e Ufficio Supporto Amministrativo; dato 2025 consolidato nel 2026.

Note e commento agli indicatori. Il valore 2025 è inferiore sia alla baseline sia al target. Le fonti disponibili non documentano la causa della riduzione; occorre quindi ricostruire lo stato delle convenzioni scadute, inattive o da rinnovare e avviare le interlocuzioni necessarie.

Obiettivo strategico: Potenziare il ruolo del Dipartimento nel sistema culturale del territorio

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Promuovere la divulgazione scientifica e culturale e il confronto con scuole ed enti di formazione, anche per contrastare le povertà educative.	Organizzazione e realizzazione di iniziative di divulgazione, orientamento e coinvolgimento pubblico; collaborazione con istituzioni scolastiche ed enti territoriali.	Iniziative di public engagement Baseline: 12 (2024) Valore 2025: 15 Target: 13

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Banche dati dipartimentali, U.O. Ricerca e Trasferimento Tecnologico, SAD DST e Ufficio Comunicazione di Ateneo; dati 2025 consolidati nel 2026.

Note e commento agli indicatori. Le 15 iniziative realizzate superano il target di 2 unità e confermano la continuità dell'azione divulgativa. Il solo conteggio non misura tuttavia partecipazione, destinatari e impatto; dal ciclo successivo la rilevazione dovrà comprendere tali elementi.

Valutazione complessiva. Il monitoraggio della Terza Missione evidenzia un risultato positivo nelle attività di public engagement, il cui numero supera il target annuale, e un avanzamento significativo nelle convenzioni e negli accordi per il trasferimento tecnologico e della conoscenza. Permane una criticità nei rapporti con gli ordini professionali e gli altri attori istituzionali, per i quali il valore 2025 è inferiore alla baseline e al target.

L'indicatore relativo agli spin-off risulta non pienamente governabile dal Dipartimento e se ne propone la dismissione. Per il ciclo successivo sarà inoltre necessario affiancare al conteggio delle iniziative misure relative a partecipazione, destinatari, valore economico e impatto.

2.4 Servizi agli studenti

Il monitoraggio relativo all'area Servizi agli studenti, riportato nel seguito per i singoli obiettivi strategici previsti dal Piano, è stato curato dal Comitato per la Didattica del DST, nell'ambito del processo di monitoraggio coordinato dalla Commissione AQ del Dipartimento. L'analisi è stata condotta con il contributo del Delegato alla Didattica e dei Presidenti dei Corsi di Studio, sulla base dei dati resi disponibili dall'U.O. Applicativi Informatici e Analisi Statistiche di Ateneo, dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattica del DST e dalle altre strutture competenti. Le fonti utilizzate comprendono le banche dati di Ateneo, le schede SUA-CdS, la Banca dati AlmaLaurea e il monitoraggio interno dell'utilizzo dei laboratori didattici e informatici. L'analisi considera la soddisfazione per i Corsi di Studio, la qualità dell'esperienza universitaria e la fruizione degli spazi e dei laboratori.

Obiettivo strategico: Migliorare la qualità dei servizi e la soddisfazione degli studenti

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Aumentare la soddisfazione dei laureandi e migliorare la qualità degli ambienti di studio, dei laboratori didattici e informatici.	Monitoraggio della soddisfazione; verifica dell'utilizzo dei laboratori; iniziative di orientamento motivazionale e counseling durante il percorso formativo.	Proporzione dei Laureandi complessivamente soddisfatti del CdS Baseline: 0.93 Valore 2025: 0.94 Target: 0.93 Verifica dell'uso dei laboratori didattici e informatici Baseline: OFF Valore 2025: ON Target: ON

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. SUA-CdS, estrazione del 4 luglio 2026; monitoraggio interno di laboratori e spazi.

Note e commento agli indicatori. La soddisfazione dei laureandi supera il target e la verifica sull'utilizzo dei laboratori è stata completata. Quest'ultimo indicatore ha esaurito la propria funzione di avvio e sarà sostituito da una misura continuativa della soddisfazione per gli spazi di studio.

Obiettivo strategico: Migliorare l'esperienza universitaria e rafforzare il supporto agli studenti

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Potenziare il supporto, l'orientamento in itinere e le opportunità culturali, sportive e ricreative, consolidando la soddisfazione per il percorso scelto.	Accordi con enti e associazioni; riqualificazione e migliore fruizione degli spazi; collaborazioni part-time; orientamento e counseling durante l'intero percorso.	Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS Baseline: 78% Valore 2025: 82,8% Target: 78%

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Consorzio AlmaLaurea, indagine laureati 2025; SUA-CdS e SAD.

Note e commento agli indicatori. Il valore 2025 supera il target di 4,8 punti percentuali e conferma un livello elevato di soddisfazione. Il risultato dovrà essere mantenuto e letto per singolo Corso di Studio; nel successivo ciclo saranno affiancati indicatori sulla soddisfazione per gli spazi e sulla partecipazione alle attività di orientamento.

Valutazione complessiva. Gli indicatori dell'area Servizi agli studenti restituiscono un quadro positivo. La soddisfazione complessiva dei laureandi e la quota di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studio superano i rispettivi target, mentre la verifica dell'utilizzo dei laboratori didattici e informatici è stata completata. Quest'ultimo indicatore ha esaurito la propria funzione di avvio e dovrà essere sostituito

con misure continuative della soddisfazione per gli spazi di studio e della partecipazione alle attività di orientamento.

2.5 Internazionalizzazione

Il monitoraggio relativo all'area Internazionalizzazione, riportato nel seguito per i singoli obiettivi strategici previsti dal Piano, è stato curato dalla Delegata all'Internazionalizzazione, nell'ambito del processo di monitoraggio coordinato dalla Commissione AQ del Dipartimento. L'analisi è stata condotta con il contributo dei Presidenti dei Corsi di Studio e delle Commissioni didattiche e sulla base dei dati e delle informazioni forniti dall'U.O. Internazionalizzazione e Mobilità e dalle altre strutture di Ateneo competenti. Le informazioni utilizzate riguardano la mobilità studentesca, i CFU conseguiti all'estero, gli accordi e le collaborazioni internazionali.

Obiettivo strategico: Arricchire la carriera studentesca con esperienze presso istituzioni estere

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Favorire attività di studio, tirocinio, tesi e ricerca all'estero e assicurare un accompagnamento coerente con i percorsi formativi.	Individuazione di percorsi personalizzati; supporto ai Learning Agreement; informazione sulle opportunità; mappatura delle sedi e delle collaborazioni; riconoscimento dei CFU e accompagnamento alla mobilità.	Presenza di almeno un docente di riferimento per le attività all'estero Baseline: OFF Valore 2025: ON Target: ON CFU conseguiti all'estero, inclusa la mobilità virtuale Baseline: 6‰, corrispondente a 164 CFU Valore 2025: circa 0,9‰, stima provvisoria basata su 24 CFU Target: 10‰

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. U.O. Internazionalizzazione e Mobilità, Presidenti dei Corsi di Studio e Delegata all'Internazionalizzazione. Nel 2025 risultano documentati 24 CFU conseguiti all'estero. In assenza del dato aggiornato relativo al totale dei CFU conseguiti dagli studenti del DST, il valore dell'indicatore è stato stimato assumendo invariato il denominatore utilizzato per il calcolo della baseline.

Note e commento agli indicatori. Nel 2025 risulta attivata la funzione di docente di riferimento per le attività all'estero; il relativo indicatore assume pertanto valore ON ed è in linea con il target del Piano. Per la proporzione di CFU conseguiti all'estero, il valore 2025 è stimato in circa 0,9‰, sulla base dei 24 CFU documentati e assumendo invariato rispetto alla baseline il totale dei CFU conseguiti dagli studenti. Il valore risulta sensibilmente inferiore sia alla baseline del 6‰ sia al target del 10‰ e segnala una criticità dell'effettiva acquisizione e registrazione dei crediti all'estero. Il peggioramento esclude qualsiasi revisione a ribasso del target che viene quindi confermato.

Obiettivo strategico: Integrare la dimensione internazionale nei percorsi formativi

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Rafforzare la mobilità in entrata e sviluppare accordi e programmi congiunti, anche di breve durata.	Valorizzazione delle collaborazioni scientifiche internazionali; comunicazione in lingua inglese; tutoraggio e accoglienza; sviluppo di accordi, visiting e attività didattiche congiunte.	Numero di studenti stranieri in entrata Baseline: OFF Valore 2025: ON Target: ON

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. U.O. Internazionalizzazione e Mobilità, Presidenti dei Corsi di Studio e Delegata; dati 2025 parzialmente disponibili.

Note e commento agli indicatori. L'indicatore relativo agli studenti stranieri in entrata risulta raggiunto, poiché nel 2025 è stata registrata la presenza di almeno uno studente incoming, corrispondente al passaggio dalla

baseline OFF al valore ON previsto come target. La formulazione nominale dell'indicatore richiama tuttavia una misura quantitativa, mentre baseline e target ne consentono esclusivamente una rilevazione dicotomica. Per rendere il monitoraggio più informativo e permettere di valutare nel tempo l'effettiva capacità attrattiva del Dipartimento, si propone di riformulare l'indicatore definendone baseline numerica, fonte amministrativa, modalità di conteggio e target per il biennio 2026–2027.

Valutazione complessiva. L'area Internazionalizzazione presenta un quadro ancora da consolidare. La funzione di docente di riferimento per le attività all'estero e l'indicatore relativo alla presenza di studenti internazionali in entrata raggiungono i rispettivi target. La proporzione stimata di CFU conseguiti all'estero, pari a circa 0,9‰, è invece sensibilmente inferiore alla baseline del 6‰ e al target del 10‰. È pertanto necessario rafforzare l'accompagnamento alla mobilità, verificare il riconoscimento dei CFU e consolidare un sistema stabile e validato di raccolta dei dati, trasformando l'indicatore relativo agli studenti incoming da misura dicotomica a misura quantitativa.

2.6 Pari opportunità

Il monitoraggio relativo all'area Pari opportunità, riportato nel seguito per i singoli obiettivi strategici previsti dal Piano, è stato curato dalla Delegata alle Pari Opportunità e all'Uguaglianza di Genere, nell'ambito del processo di monitoraggio coordinato dalla Commissione AQ del Dipartimento. L'analisi è stata condotta sulla base dei dati e delle informazioni provenienti dagli uffici e dalle fonti interne, dal portale MUR USTAT, dal Portale nazionale dei Comitati Unici di Garanzia e dal Bilancio di Genere di Ateneo. Il monitoraggio riguarda la raccolta e l'analisi dei dati di genere e le iniziative finalizzate alla promozione dell'inclusione, della non discriminazione e dell'uguaglianza di genere.

Obiettivo strategico: Favorire un ambiente attento alla parità di genere

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Migliorare la raccolta dei dati per una visione compiuta delle questioni di genere.	Raccolta dei dati su commissioni, gruppi di lavoro, reclutamento e carriere; analisi dei dati del Bilancio di Genere; rilevazione degli aspetti di conciliazione, ove disponibili.	Implementazione e analisi critica dei dati di genere Baseline: ON Valore 2025: Completata Target: Implementazione e analisi

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Fonti e uffici interni; MUR USTAT; Portale nazionale CUG; Bilancio di Genere di Ateneo approvato il 30 giugno 2026.

Note e commento agli indicatori. La raccolta, l'aggiornamento e l'analisi critica dei dati risultano completati e sono confluiti nel Bilancio di Genere di Ateneo. L'indicatore qualitativo è raggiunto, ma non consente confronti quantitativi nel tempo; si propone pertanto di misurare annualmente il numero di indicatori del Bilancio di Genere aggiornati per il DST.

Obiettivo strategico: Promuovere la conoscenza delle questioni di genere e gli strumenti di inclusione

Obiettivi operativi	Azione/i	Indicatore/i
Diffondere la conoscenza delle pari opportunità e continuare le iniziative di sensibilizzazione rivolte alla comunità dipartimentale e alle persone fragili.	Definizione e diffusione di iniziative seminariali e di sensibilizzazione; sostegno agli eventi di Ateneo; valorizzazione delle attività dedicate alle STEM, all'inclusione e al contrasto delle discriminazioni.	Seminari e incontri tematici Baseline: ON Valore 2025: Attività realizzate e sostenute Target: Ripetere l'implementazione e analizzare i risultati

Fonti dei dati e stato di aggiornamento. Fonti interne, comunicazioni e iniziative di Ateneo e di Dipartimento; dati riferiti al 2025 e consolidati nel 2026.

Note e commento agli indicatori. Le attività hanno assicurato continuità alla sensibilizzazione e il target qualitativo risulta raggiunto. Permangono limiti di misurabilità: manca un censimento annuale uniforme di

iniziative, partecipanti, gradimento e impatto. Dal ciclo successivo si propone l'adozione di target quantitativi e una programmazione distribuita lungo l'intero anno accademico.

Valutazione complessiva. Il monitoraggio dell'area Pari opportunità evidenzia il raggiungimento degli obiettivi qualitativi relativi alla raccolta e all'analisi dei dati di genere e alla continuità delle iniziative di sensibilizzazione. Gli indicatori attualmente utilizzati non consentono tuttavia di misurare quantitativamente l'evoluzione dei risultati. Nel ciclo successivo dovranno pertanto essere rilevati con criteri uniformi il numero di indicatori del Bilancio di Genere aggiornati per il DST, le iniziative realizzate, la partecipazione e il gradimento, estendendo progressivamente il monitoraggio alle misure adottate dai Corsi di Studio per studenti lavoratori o con esigenze particolari.

3 Azioni correttive e di miglioramento

Per ciascuna azione sono indicati i responsabili, i tempi di attuazione e le risorse necessarie. Le scadenze decorrono dall'approvazione della presente relazione.

L'attuazione delle azioni sarà coordinata dai responsabili indicati e sottoposta alla verifica periodica della Commissione AQ e del Responsabile AQ del Dipartimento. Gli esiti saranno documentati nel successivo monitoraggio annuale.

Area	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse e strumenti
Didattica	Attivare un censimento annuale unico dei seminari, degli incontri professionalizzanti e dei relativi partecipanti, con rilevazione distinta per Corso di Studio.	Delegato alla Didattica, Presidenti dei CdS, SAD	Entro dicembre 2026; successivamente con cadenza annuale	Risorse interne e strumenti condivisi di rilevazione
Didattica	Monitorare la continuità delle carriere e gli abbandoni tra il primo e il secondo anno, adottando una definizione uniforme del dato.	Comitato per la Didattica, Delegato alla Didattica e Presidenti dei CdS	Entro il monitoraggio relativo all'annualità 2026	PRO3 e supporto degli uffici competenti
Ricerca	Estendere ai dataset 2023 e 2024 la procedura utilizzata per misurare la copertura del personale e mantenere il monitoraggio congiunto della quantità e della qualità delle pubblicazioni.	Comitato per la Ricerca	Entro il monitoraggio relativo all'annualità 2026	IRIS, Scopus, SCImago SJR ed elenco del personale
Ricerca	Mantenere nel biennio 2026–2027 una spesa media per attrezzature scientifiche non inferiore alla soglia prevista dal Piano,	Direzione del Dipartimento e Comitato per la Ricerca	Programmazione 2026–2027 e verifica annuale	Fondi di Dipartimento, fondi di progetto e dati contabili

Area	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse e strumenti
	verificandone annualmente la sostenibilità.			
Terza Missione	Riattivare o rinnovare le convenzioni con gli ordini professionali e gli altri attori istituzionali, ricostruendo preliminarmente lo stato delle convenzioni esistenti.	Delegato alla Terza Missione e al Trasferimento Tecnologico, Presidenti dei CdS e Direzione del Dipartimento	Entro 12 mesi dall'approvazione della relazione	Risorse interne e ricognizione amministrativa delle convenzioni
Terza Missione	Integrare il conteggio delle iniziative di public engagement con informazioni relative a destinatari, partecipazione, gradimento e impatto.	Delegato alla Terza Missione e al Trasferimento Tecnologico, con il supporto del SAD e dell'U.O. Ricerca e Trasferimento Tecnologico	A partire dal monitoraggio relativo all'annualità 2026	Scheda evento, questionari e banche dati dipartimentali
Servizi agli studenti	Rilevare con criteri uniformi la soddisfazione per gli spazi di studio e la partecipazione alle attività di orientamento.	Comitato per la Didattica, Delegato alla Didattica e Presidenti dei CdS	Anno accademico 2026/2027	Questionari, registri dei partecipanti e supporto del SAD
Internazionalizzazione	Istituire un cruscotto annuale degli indicatori del Piano DST, definendo modalità di calcolo, numeratore, denominatore, fonti, responsabilità e data di estrazione e verificando il rapporto tra mobilità effettuate e CFU riconosciuti.	Delegata all'Internazionalizzazione, Presidenti dei CdS e U.O. Internazionalizzazione e Mobilità	Entro 6 mesi dall'approvazione della relazione	Dati amministrativi, estrazioni validate e risorse interne
Internazionalizzazione	Mappare le sedi e gli accordi effettivamente utilizzati e rafforzare l'accompagnamento alla mobilità in uscita e l'accoglienza degli studenti in entrata.	Delegata all'Internazionalizzazione, docenti referenti delle collaborazioni internazionali e Presidenti dei CdS	Entro 12 mesi dall'approvazione della relazione	Canali istituzionali, accordi attivi e rete internazionale dei gruppi di ricerca
Pari opportunità	Aggiornare annualmente almeno tre indicatori del Bilancio di Genere riferiti al DST.	Delegata alle Pari Opportunità e all'Uguaglianza di Genere	Annuale	Banche dati di Ateneo, MUR USTAT, Bilancio di Genere e supporto del SAD

Area	Azione	Responsabile	Tempi	Risorse e strumenti
Pari opportunità	Programmare almeno due iniziative annuali sui temi delle pari opportunità e dell'inclusione, rilevandone partecipazione e gradimento.	Delegata alle Pari Opportunità e all'Uguaglianza di Genere e Direzione del Dipartimento	Entro 12 mesi dall'approvazione della relazione; successivamente con cadenza annuale	Canali istituzionali, risorse interne e questionari

4 Possibile variazione del numero e della tipologia degli indicatori

In seguito all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo per il biennio 2026–2027, avvenuta il 12 giugno 2026 e conseguente al riesame congiunto della Strategia per la Qualità e del Piano stesso (prot. 27 maggio 2026, n. 0015487), si rende opportuno procedere all'aggiornamento del Piano Strategico del DST.

Gli esiti del monitoraggio al 31 dicembre 2025 evidenziano che alcuni indicatori hanno già raggiunto o superato i target previsti, mentre altri risultano non pienamente informativi, non direttamente governabili dal Dipartimento oppure privi di una fonte stabile e di una modalità univoca di rilevazione. La proposta di adeguamento prevede pertanto la rimodulazione dei target già raggiunti o non più adeguati, la riformulazione degli indicatori non sufficientemente misurabili, l'introduzione di indicatori quantitativi maggiormente rappresentativi e l'esclusione degli indicatori non governabili a livello dipartimentale. Le variazioni proposte sono riportate nella tabella seguente.

Gli indicatori introdotti o riformulati saranno presi in esame a partire dal monitoraggio successivo e non concorrono alla valutazione dei risultati dell'annualità 2025.

Area	Indicatore precedente	Modifica	Motivazione
Didattica	Studenti dopo semestre filtro LM 41	Dismissione	Non governabile a livello dipartimentale.
Didattica	Laureati entro un anno oltre la durata normale	Correzione in "laureati entro la durata normale"; baseline 51,4%; target di consolidamento 58%	Disallineamento tra denominazione e dato.
Didattica	Numero di convenzioni con Atenei italiani ON/OFF	Sostituzione con studenti partecipanti all'Erasmus Italiano; baseline 1, target 2	Misura dell'utilizzo effettivo delle convenzioni.
Didattica	Incontri presso strutture e aziende	Sostituzione con numero di seminari rivolti agli studenti; target 28 nel biennio	Migliore tracciabilità e coerenza con l'arricchimento formativo.
Didattica	Assenza di misura sul coordinamento AQ dei CdS	Introduzione della percentuale di CdS conformi alle procedure AQ; baseline 52%, target 58%	Esigenza emersa dal monitoraggio dei processi.
Ricerca	Almeno tre lavori Q1/Q2, fascia A o monografia nel triennio	Sostituzione con almeno un lavoro; baseline 2025 80,7%, target 83%	Allineamento metodologico e maggiore applicabilità interdisciplinare.
Ricerca	Proventi da ricerca competitiva e trasferimento tecnologico/totale dei proventi	Sostituzione con il valore assoluto dei proventi da finanziamenti esterni per ricerca e trasferimento tecnologico e da ricerca commissionata conto terzi, con evidenza distinta delle componenti.	Il rapporto è poco informativo, poiché i proventi complessivi del Dipartimento sono costituiti quasi interamente da entrate riconducibili alla ricerca, al trasferimento tecnologico e alle attività conto terzi.
Ricerca	Numero di borse di studio, assegni o contratti di ricerca	Dismissione	Parziale sovrapposizione con l'indicatore relativo agli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa e difficoltà di assicurare una rilevazione omogenea nel tempo.

Area	Indicatore precedente	Modifica	Motivazione
Terza Missione	Numero di spin off	Dismissione	Responsabilità non pienamente riconducibile al Dipartimento.
Terza Missione	Convenzioni e accordi conteggiati in modo ampio	Introduzione di contratti R&S e valore economico di convenzioni, conto terzi e formazione continua	Distinguere volume, tipologia e impatto economico.
Terza Missione	Public engagement con solo conteggio	Mantenimento della soglia annuale 13 e futura integrazione con misure di impatto	Il dato 2025 pari a 15 supera la soglia; occorre valutare anche qualità e impatto.
Servizi agli studenti	Verifica uso laboratori ON/OFF	Dismissione e sostituzione con soddisfazione per gli spazi; baseline 69%, target 74%	L'indicatore originario ha esaurito la funzione di avvio.
Servizi agli studenti	Assenza di misura sulla partecipazione all'orientamento	Introduzione della quota di immatricolati coinvolti; target 75%	Valutare copertura ed efficacia dei servizi.
Internazionalizzazione	Numero di studenti stranieri in entrata – Baseline: OFF; Target: ON	Riformulazione con baseline numerica, fonte amministrativa, modalità di conteggio e target da definire	La configurazione OFF/ON rileva soltanto la presenza di almeno uno studente incoming e non consente di misurare l'andamento nel tempo dell'attrattività internazionale del Dipartimento.
Internazionalizzazione	Set originario incompleto	Aggiunta della quota di vincitori effettivamente in mobilità e degli accordi con mobilità realizzata	Misurare attuazione effettiva, non solo disponibilità formale.
Pari opportunità	Indicatori qualitativi ON/OFF	Numero di indicatori aggiornati, target 3; numero di iniziative, target 2	Rendere il monitoraggio misurabile e confrontabile.
Pari opportunità	Assenza di una misura sulle esigenze particolari	Introduzione della percentuale di CdS con misure per studenti lavoratori o con esigenze particolari; baseline e target da definire	Estendere il monitoraggio dall'equilibrio di genere alle condizioni concrete di inclusione nella didattica.

5 Conclusioni

La presente relazione sintetizza gli esiti del monitoraggio delle attività e dei risultati del DST riferiti al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, assumendo come quadro di riferimento gli obiettivi, le azioni e gli indicatori del Piano Strategico 2025–2027. Per ciascuna area sono state riportate le attività realizzate e sono stati analizzati i valori degli indicatori disponibili, confrontandoli con le rispettive baseline e con i target previsti dal Piano.

Complessivamente, sui 22 indicatori compresi nel sistema di monitoraggio, al 31 dicembre 2025 si registra la seguente distribuzione: 15 indicatori hanno raggiunto o superato il target; 2 mostrano un avanzamento positivo verso il target; 3 evidenziano risultati da rafforzare; 1 non è valutabile per indisponibilità o mancata validazione dei dati; 1 non è classificabile rispetto al target, in quanto non pienamente governabile dal Dipartimento.

Il quadro complessivo evidenzia risultati positivi nella regolarità delle carriere, nella soddisfazione degli studenti, nella formazione dottorale, nel public engagement e in alcune dimensioni della produzione scientifica. Permangono criticità relative alla disponibilità e all'omogeneità dei dati, alla misurabilità di alcuni indicatori, alla sostenibilità degli investimenti in attrezzature scientifiche, ai rapporti con gli ordini professionali e al ridotto numero di CFU conseguiti all'estero. Con riferimento alla mobilità internazionale in entrata, il valore ON registrato nel 2025 consente di considerare raggiunto il target previsto, ma la configurazione dicotomica dell'indicatore non permette di misurare adeguatamente l'attrattività internazionale del Dipartimento.

Gli esiti del monitoraggio rendono pertanto necessario rafforzare le procedure di raccolta e validazione dei dati e procedere alla revisione di alcuni indicatori e target. In particolare, si propone la dismissione di quattro indicatori, dei quali uno contestualmente sostituito con una nuova misura, nonché la correzione, la sostituzione o la riformulazione di ulteriori indicatori e l'introduzione di nuove misure quantitative. Tali proposte, illustrate nel paragrafo 4, saranno applicate a partire dal successivo ciclo di monitoraggio. L'attuazione delle azioni correttive e di miglioramento individuate nella presente relazione sarà verificata nel successivo ciclo di monitoraggio.